

Novità nel Decreto Legge Riaperture



Sommario

- Le principali novità del Decreto Riaperture
- Il Sistema sanzionatorio

Le principali novità del Decreto Riaperture

Il recentissimo Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 (cd. “Decreto Riaperture”) prevede la ripresa di alcune attività che erano state sospese e la cessazione di alcuni limiti alla circolazione delle persone. Limiti e sospensioni erano stati imposti per fare fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19 durante la ormai superata fase uno.

Il D.L. è efficace a partire dal 18 maggio fino al 31 luglio 2020. Di seguito le principali novità:

Stop alle cd. “autocertificazioni” in regione

Con il Decreto Riaperture cessano le limitazioni alla circolazione che imponevano ai singoli di certificare per iscritto le ragioni del proprio spostamento all'interno della medesima regione. Dal 18 maggio gli **spostamenti intra regionali** sono dunque **liberi**.

Residui obblighi di certificazione fino al 2 giugno 2020



Viene invece mantenuto fino al 2 giugno 2020 l'obbligo di motivare gli **spostamenti extra regionali e da e per l'estero** secondo le già note **quattro motivazioni ammissibili** (lavoro, salute, urgenza assoluta, ritorno presso il domicilio residenza o abitazione).

Dal 3 giugno anche tali obblighi saranno rimossi salvo necessità di isolare zone del territorio italiano che a tale data presentino un effettivo rischio epidemiologico.

Ripresa graduale di Eventi, Spettacoli e Sport

Il Decreto Riaperture, se da un lato ribadisce e conferma il divieto di assembramento in luoghi pubblici o aperti al pubblico, dall'altro pone le basi per la ripresa di «**eventi e spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e fieristico, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico**». Le pratiche modalità di ripresa sono disciplinate dal DPCM 17 maggio 2020 cui si rinvia.

Ripresa di gran parte delle attività produttive

Via libera alle attività produttive economiche e sociali, pur sempre nel rispetto di quanto previsto dai **protocolli o linee guida adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni per ciascun settore produttivo**, conformemente ai principi generali contenuti nei protocolli o linee guida nazionali. Se mancano protocolli regionali, si applicano i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.

Il Sistema Sanzionatorio

Sanzione 1: sospensione attività economica

In presenza di violazioni dei protocolli o linee guida tali da non assicurare «**adeguati livelli di protezione**», potrà essere irrogata la sanzione della sospensione dell'attività economica o produttiva fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Sanzione 2: sanzione amministrativa pecuniaria e chiusura attività

In caso di violazioni di norme del Decreto Riaperture o dei decreti attuativi (fra cui il D.P.C.M. 17 maggio 2020), viene irrogata la sanzione pecuniaria **da 400 a 3.000 euro**, aumentata fino a un terzo se la violazione è commessa con l'utilizzo di un veicolo. Inoltre, se la violazione è commessa nell'esercizio di un'attività di impresa, è prevista anche la sanzione amministrativa accessoria della **chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni**.

Una misura analoga di chiusura può essere disposta in via preventiva e in misura ridotta (fino a 5 giorni) nel corso del procedimento di accertamento della violazione per impedirne la prosecuzione.

Infine, in caso di reiterazione della stessa violazione la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima.

I professionisti di Andersen Tax & Legal Italia sono a Vostra completa disposizione per fornire la più ampia consulenza in merito ai temi evidenziati nella presente circolare.

Le informazioni contenute in questo documento sono a scopo informativo e non fanno riferimento alla particolare situazione di un individuo o di una persona giuridica. Non costituiscono oggetto di consulenza legale o fiscale. Questi contenuti non possono sostituire la consulenza individuale da esperti in singoli casi concreti. Nessuno dovrebbe agire sulla base di queste informazioni senza un'adeguata consulenza professionale e senza un esame approfondito della situazione. Andersen Tax & Legal non si assume alcuna responsabilità per le decisioni prese sulla base delle informazioni sopra citate.

